

LA PRESENTAZIONE IL CRITICO MUSICALE INGLESE PRESENTA IL SUO 'POLVERE DI STELLE' ALLA GALLERIAPIÙ
In città Simon Reynolds, l'inventore del 'post-rock'

CHI CONTINUA a pensare che a Bologna si viva solo di cibo, deve rivedere un po' i suoi appunti. Ogni giorno in città c'è una band (o più di una) che suona in uno dei nostri club dalla ottima reputazione internazionale e, tanto per ricordarlo, domani alla Ono Arte inaugura una mostra su Kurt Cobain e il Grunge che il mondo ci invidierà, essendo la prima volta che molti scatti al leader dei Nirvana verranno mostrati. In più, per chi volesse approfondire le tematiche più salienti del rock degli ultimi decenni, arriva oggi alla **Galleriapìù** di via del Porto 48 a/b il critico musicale **Simon Reynolds**, conosciuto nell'ambiente musicale come «quello che ha coniato

il termine post-rock». Autore di diversi saggi e collaboratore di importanti riviste musicali quali *Melody Maker*, *Rolling Stone*, *The Wire*, *Pitchfork*, *The Guardian* ed altre, Reynolds è riconosciuto come uno dei massimi critici contemporanei, influente anche in ambito accademico e capace di integrare il giornalismo musicale al criticismo culturale. In occasione dell'uscita di *Polvere di stelle: il glam rock dalle origini ai giorni nostri* per **Minimum fax**, Reynolds terrà una presentazione con materiale audiovisivo utilizzato durante la scrittura del libro. Introduce la serata Riccardo Balli.

b. c.

